

COMUNE DI SAN POSSIDONIO
Provincia di Modena

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'USO
DELLE SALE COMUNALI**



Approvato con delibera di C.C. n. Del

INDICE

Art.	Titolo	Pag.
Art.1	Finalità	3
Art.2	Individuazione delle sale	3
Art.3	Modalità	3
Art.4	Gestione delle sale	3
Art.5	Richieste	4
Art.6	Modalità di concessione	5
Art.7	Controlli e garanzie	5
Art.8	Corrispettivo e utilizzo e garanzie	5
Art.9	Allestimenti	6
Art.10	Diniego e revoca	6
Art.11	Inibizione – esonero e responsabilità	6
Art.12	Registro	7
Art.13	Entrata un vigore, pubblicità e abrogazioni	7

Art.1 - Finalità

1. Il Comune, nell'ambito delle competenze e degli scopi determinati dallo Statuto e dalle leggi, promuove ed agevola le iniziative di carattere sociale, culturale ed aggregativo promosse da soggetti pubblici o privati mediante la concessione, nel rispetto di quanto disciplinato con il presente regolamento, dell'uso di locali costituenti il patrimonio comunale ed individuati all'articolo successivo.

2. Inoltre, può essere autorizzato l'utilizzo delle sale di cui al successivo articolo anche per iniziative, promosse da soggetti privati, non aventi finalità pubbliche purché non in contrasto con disposizioni normative e/o regolamentari vigenti.

Art.2 - Individuazione delle sale

1. Le sale oggetto di concessione del presente regolamento sono le seguenti:

- Sala consiliare al 2° piano del Municipio di Piazza Andreoli;
- Sala "Palestropoli" – Via Focherini n. 3/a
- Auditorium "Principato di Monaco" – Via Focherini n. 1
- Sala prove Auditorium "Principato di Monaco – Via Focherini n. 1.

Art.3 - Modalità

1. Le modalità di concessione sono individuate nelle seguenti tipologie:

- a) occasionale;
- b) continuativa a tempo determinato.

2. La prima riguarda la concessione di utilizzo che non superi l'arco temporale di cinque giornate non continuative; la seconda riguarda la concessione di utilizzo per un arco temporale non superiore ad un anno.

3. Salvo esigenze straordinarie, l'utilizzo delle sale è consentito con la frequenza di un giorno a settimana.

Art. 4 Gestione delle sale.

1. La gestione delle sale polivalenti "Palestropoli" e Auditorium "Principato di Monaco" potrà essere oggetto di affidamento ad un'Associazione di Promozione Sociale, previa deliberazione del Consiglio Comunale. L'Associazione riceverà in comodato d'uso gratuito le strutture per svolgere sia attività proprie, sia per concederle in uso a sua volta ad altre Associazioni, Enti Pubblici e privati cittadini.

2. L'affidamento della gestione dovrà essere preceduto da un avviso pubblico rivolto alle Associazioni di Promozione Sociale iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni da almeno sei mesi, che abbiano tra le proprie finalità quella di promuovere le attività culturali, ricreative e del tempo libero. L'avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet per n. 7

giorni, unitamente allo schema di convenzione approvato con determinazione del Settore Affari Generali nel rispetto dei criteri relativi alle modalità di gestione deliberati dal Consiglio Comunale.

Nel caso pervengano più manifestazioni di interesse viene effettuata una valutazione comparativa considerando:

- a) Numero di persone utilizzate nella gestione della Biblioteca
- b) Professionalità del personale da assegnare al servizio:
- c) Esperienza maturata nell'attività oggetto di convenzione
- d) Contenuto del progetto con riferimento agli obiettivi da realizzare

Art.5 - Richieste

1. Le richieste per l'utilizzo occasionale di strutture comunali vanno presentate entro il quarto giorno antecedente la data per cui è richiesto l'utilizzo.

2. Il Comune non è responsabile per le domande che, pervenute fuori dai termini, non ricevano tempestivamente l'autorizzazione necessaria.

3. La comunicazione dell'esito della domanda deve essere rilasciata entro i due giorni successivi mediante comunicazione scritta.

4. Il mancato accoglimento della richiesta dovrà sempre essere motivato.

5. Le richieste per l'utilizzo continuativo a tempo determinato vanno presentate almeno trenta giorni prima del previsto utilizzo.

6. Le richieste vanno formulate sulla modulistica all'uopo predisposta.

7. L'unità organizzativa responsabile del procedimento e del rilascio del provvedimento autorizzativo è individuata nel servizio segreteria per la consigliere e nel servizio cultura per le restanti sale, salvo il caso di affidamento del servizio di gestione delle stesse ad Associazione di Promozione Sociale.

8. La struttura prefabbricata "Palestropoli" dovrà servire prioritariamente le scuole (Micronido, Infanzia, primaria e Secondaria di 1° grado) che ne hanno la priorità nell'uso; in subordine, gli spazi potranno essere concessi alla Consulta del Volontariato e a Enti, gruppi, associazioni culturali, sociali, sportive, del tempo libero, giovanili che hanno sede e attività principale nel territorio del Comune, per lo svolgimento di attività aventi carattere istituzionale e non, per riunioni, mostre, conferenze, assemblee, e a seguire tutti gli altri soggetti richiedenti.

9. La struttura prefabbricata "Auditorium Principato di Monaco" dovrà ospitare prioritariamente i corsi del doposcuola, i corsi della Scuola di Musica e i gruppi musicali giovanili presenti sul territorio di San Possidonio; gli spazi potranno essere concessi inoltre alla Consulta del Volontariato, Enti, gruppi, associazioni culturali, sociali, sportive, del tempo libero, giovanili che hanno sede e attività principale nel territorio del Comune per lo svolgimento di attività comunali aventi carattere istituzionale e non, per riunioni, mostre, conferenze, assemblee e a seguire tutti gli altri soggetti richiedenti.

Art.6 - Modalità di concessione

1. In caso di esito positivo della richiesta, viene consegnata al legale rappresentante dell'associazione od al soggetto privato richiedente, copia delle chiavi che deve custodire accuratamente e di cui è responsabile.
2. Non sono consentite la cessione ad altri né la duplicazione delle chiavi.
3. Le chiavi devono essere riconsegnate entro il giorno feriale successivo all'utilizzo.
4. Il Comune ha prerogativa su qualsiasi altra richiesta e le sue manifestazioni hanno la precedenza su ogni altro utilizzo, previo tempestivo avviso.

Art.7 - Controlli e garanzie

1. Il Comune consegna i locali puliti e perfettamente funzionanti. Al momento della consegna delle chiavi il richiedente verifica lo stato dei locali e qualora riscontrasse delle anomalie deve darne comunicazione immediata agli uffici comunali od al responsabile comunale.
2. Per l'uso continuativo a tempo determinato è discrezione dell'amministrazione effettuare verifiche senza preavviso sullo stato dei locali durante il periodo di utilizzo.
3. Qualora l'amministrazione riscontrasse danni di qualunque genere addebitabili a responsabilità oggettive o negligenze degli utilizzatori, verranno richiesti ai responsabili il ripristino delle condizioni di funzionalità e la riparazione dei danni eventualmente addebitati.
4. Ove non fosse possibile individuare con certezza le responsabilità, saranno ritenuti responsabili in solido tutti i soggetti che utilizzano la struttura e tenuti a dividere i costi delle riparazioni.

Art.8 - Corrispettivo di utilizzo e garanzie

1. L'autorizzazione all'uso dei locali è subordinata al pagamento delle relative tariffe determinate sulla scorta dei costi generali di gestione e degli eventuali servizi aggiuntivi, tenuto conto dei seguenti criteri:

- la Sala Consigliare è concessa sempre in uso gratuito, salvo che per le iniziative promosse da privati per fini commerciali.

- è concessa la gratuità dell'utilizzo delle altre sale (Auditorium "Principato di Monaco, Palestropoli) nei seguenti casi:

- a) ai gruppi consiliari per lo svolgimento di iniziative dagli stessi promosse;
- b) in occasione di iniziative, attività e/o manifestazioni promosse da associazioni, enti o istituzioni di cui il Comune faccia parte;
- c) in occasione di iniziative, attività e/o manifestazioni promosse da associazioni, enti, istituzioni o privati in collaborazione con il Comune;
- d) ad associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e associazioni sportivo-dilettantistiche iscritte nel relativo registro comunale per utilizzi che non prevedono il pagamento di un biglietto o di un'offerta per l'accesso all'iniziativa;
- e) ad attività patrocinate dal Comune con indicazione del beneficio concesso.
- f) per attività svolte dalle Scuole.

- E' concessa la gratuità dell'utilizzo dell'Auditorium "Principato di Monaco" durante il periodo di campagna elettorale a qualsiasi gruppo/partito politico/lista elettorale/soggetto politico si candidi per le elezioni.

- In tutti gli altri casi non contemplati al punto 1, le sale saranno date in concessione d'uso a pagamento. Le tariffe saranno deliberate con atto di Giunta e introitate direttamente dal Comune a parziale copertura dei costi sostenuti per la gestione degli immobili.

- Le tariffe sono comprensive di noleggio sala, costi di riscaldamento/condizionamento, illuminazione, pulizia e sorveglianza.

- Al momento del ritiro dell'autorizzazione, dovrà essere prodotta copia della ricevuta di versamento delle tariffe rilasciata dalla Tesoreria comunale o scontrino del registratore di cassa o ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo richiesto.

- Il pagamento per l'utilizzo continuativo a tempo determinato sarà corrisposto con frequenza bimestrale, ovvero al termine delle attività se di durata inferiore.

- Le somme versate per la concessione non verranno rimborsate qualora la disdetta da parte del concessionario, anche dovuta a cause di forza maggiore, avvenga 24 ore prima dell'evento.

Art.9 - Allestimenti

1. I soggetti beneficiari dell'utilizzo delle strutture comunali devono avere estrema cura degli arredi, dei servizi, delle attrezzature e di ogni altro bene mobile o immobile presente nei locali.

2. Può essere modificato l'allestimento standard delle sale purché esso non comporti pregiudizio agli arredi ed ai locali, ed a condizione che al termine dell'utilizzo sia scrupolosamente ripristinata ogni modifica.

Art. 10 - Diniego e revoca

1. La domanda può essere respinta nei seguenti casi:

- a) se richieda allestimenti che arrechino pregiudizio all'immobile o agli arredi;
- b) quando l'utilizzo contrasti con gli scopi istituzionali del Comune o con norme relative all'ordine pubblico;
- c) quando sia previsto per il medesimo giorno altra manifestazione già autorizzata;
- d) nel caso di un'inderogabile esigenza del Comune.

2. La concessione è revocata in caso di inadempienza al presente regolamento, di cattivo utilizzo, di mancata cura dei beni mobili ed immobili presenti, in caso di utilizzo al di fuori dell'orario stabilito nella concessione e comunque per il mancato rispetto delle direttive impartite dal Comune.

Art.11 - Inibizione – esonero di responsabilità

1. Qualora si riscontrasse un uso incivile ed irrispettoso dei locali, danneggiamenti, sporcizia ecc. il Comune può inibire a tempo determinato o indeterminato all'associazione, o al soggetto privato responsabile, l'uso di strutture comunali e rivalersi per i danni causati.

2. I soggetti privati e le associazioni che beneficiano di una concessione per l'utilizzo continuativo a tempo determinato possono portare nei locali comunali soltanto le attrezzature strettamente indispensabili alla loro attività.

3. Il Comune non è responsabile per eventuali danni o furti che i beneficiari della concessione possono subire, quando tali danni non siano oggettivamente ad esso imputabili.

Art.12 - Registro

Presso i servizi competenti (segreteria e cultura) è tenuto un registro nel quale vengono annotati i soggetti utilizzatori delle sale con indicazione dell'attività svolta, del giorno di consegna e di restituzione delle chiavi, nonché di ogni altra utile notizia.

Art.13 - Entrata in vigore, pubblicità e abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo il decimo giorno dalla pubblicazione della delibera di approvazione ed è nuovamente pubblicato all'Albo pretorio del Comune, in base a quanto previsto dallo Statuto comunale.

2. Il presente Regolamento è, inoltre, sottoposto ad ulteriori forme di pubblicità che ne consentano la effettiva conoscibilità.

3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.